

Durante la Grande Guerra il territorio di Miane non fu teatro di veri e propri combattimenti, ma dopo l'asestamento del fronte lungo il corso del Piave diventò una rilevante posizione strategica per l'esercito austro-ungarico. A Miane e nella frazione di Campea trovarono sede i comandi di importanti divisioni e tutto il territorio fu interessato da una massiccia presenza di truppe. Furono realizzati strade, depositi, ferrovie e teleferiche per agevolare i rifornimenti. La popolazione del Comune di Miane pagò per questo un prezzo altissimo: centinaia furono le vittime della fame e delle epidemie



A 100 anni di distanza.....per ricordare.....

Alcuni percorsi passeranno in un luogo particolare...

Vergoman - Rifugio austro-ungarico in cemento. (Foto 3 - sito 3)

Si tratta di un rifugio in cemento armato di pregevole fattura militare. Fu costruito dai soldati della 9^a divisione di fanteria austro-ungarica, con lo scopo si presume di riparare la truppa in caso di bombardamento dell'esercito italiano. Si narra, che il comandante del reparto dislocato a Vergoman, lo utilizzasse per trascorrervi la notte al sicuro dalle granate italiane. Sulla facciata esterna sono ancora parzialmente ben conservate le seguenti iscrizioni:

K.u.K. EISENBETONKURS
DER 9 I.T.D.
KMDT . U?? . ČINHŘ